

Crampi ai rapporti, insensibilità, calo del desiderio: come impostare la visita ginecologica

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

La visita ginecologica deve essere sempre molto attenta a tutte le possibili cause di dolore: solo un'accurata diagnosi differenziale dei fattori predisponenti, precipitanti e di mantenimento può infatti orientare correttamente la terapia.

In questa risposta, la professoressa Graziottin illustra:

- tre domande fondamentali da fare durante la visita: dove fa male, quando fa male, i sintomi correlati al dolore;
- come una corretta mappa del dolore impedisca di prendere strade terapeutiche inefficaci;
- alcuni esempi che indicano come il dolore possa essere provocato da cause molto diverse fra loro;
- che cosa sono i tender point e i trigger point;
- perché è importante fare anche il tampone vaginale cervicale, gli esami plasmatici, l'ecografia pelvica, la misurazione del pH vaginale e la valutazione del tono del pavimento pelvico;
- i sintomi che possono peggiorare con lo stress.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**